SINT

Prot. 104
Castellammare di Stabia, 29.03.2016

Ill.ma
Arch Lea Quintavalle
Dirigente
Settore Economico Finanziario
Comune di
Castellammare di Stabia

p.c: Ill.mo
Dottor Claudio Vaccaro
Commissario
Comune di
Castellammare di Stabia

Ill.ma
Dott.ssa Stefania Amato
Presidente Collegio Sindacale
SINT S.p.A.

Ill.ma
Dott.ssa M. Leone
Responsabile Settore Economico Finanziario
Comune di
Castellammare di Stabia

In risposta alla Sua richiesta prot. comunale n. 7973 trasmesso in data 1 marzo c.a., Le invio una breve relazione sulle principali criticità aziendali.

1. Finanziamenti Bancari

1.1 Mutuo ipotecario MPS

La società, il 16 novembre 1959 (atto rep. N. 1236 racc. n. 1236 registrato a Roma il 27 novembre 1959 al numero 3659), ha stipulato un contratto di mutuo con la Cassa del Mezzogiorno per un importo di lire 2.400.000.000 per provvedere alla costruzione del nuovo complesso termale del

Solaro. Tale finanziamento prevedeva il rimborso della somma mutuata in venticinque anni, a decorrere dal 1 gennaio 1970, mediante 50 rate semestrali costanti posticipate. Gli interessi erano stabiliti in 0,50% nominale annuo, mentre gli interessi di mora erano di 6% annuo. Inoltre a garanzia del rimborso del mutuo fu iscritta una ipoteca di lire 3.000.000.000 sugli immobili facenti parte del complesso termale.

La Cassa per il Mezzogiorno, il 28 giugno 1982, conveniva in giudizio davanti al Tribunale di Napoli la SINT per il mancato rispetto degli obblighi di restituzione del mutuo suddetto, richiedendo alla stessa il pagamento delle rate scadute maggiorate degli interessi ed inoltre che il contratto fosse ritenuto risolto con la condanna della SINT al pagamento dell'intero importo, oltre interessi e rivalutazioni.

La SINT, costituendosi in giudizio, contestava la fondatezza delle domande, asserendo in via pregiudiziale, la mancanza di capacità processuale della Cassa del Mezzogiorno in ragione della sua soppressione e liquidazione.

Il Tribunale di Napoli, I° sezione civile, il 28 febbraio 1987 ha ritenuto infondate le questioni avanzate dalla SINT e ha condannato la stessa alla restituzione dell'intero importo maggiorato degli interessi legali.

In data 20 marzo 1991 (depositata in cancelleria il 20 marzo 1991) la SINT propose appello a tale sentenza e la Corte di Appello di Napoli, I sezione civile, rigettò l'appello della società condannandola al pagamento di ulteriori spese del grado di giudizio.

Con atto di precetto del 1 marzo 1993 l'Avvocatura di Stato intimò il pagamento di lire 5.177.116.970.

A seguito della soppressione dell'Agensud il Ministero del Tesoro subentrò nel recupero dei crediti ed a seguito dell'art. 22 della legge 57/97 come modificato dall'art. 7 della legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione della SINT, facente parte delle aziende termali ex EAGAT, fu trasferito al Comune di Castellammare di Stabia, che si accollò l'onere del rimborso, che al 31.12.1996 era di lire 6.377.116.970.

In data 27 novembre 2002 la SINT richiese all'Avvocatura di Stato, considerate le problematiche occupazionali e la critica situazione finanziaria della Terme di Stabia, di accogliere la proposta di pagare al Ministero del Tesoro un importo di lire 3.000.000.000, pari all'importo dell'ipoteca.

L'Avvocatura di Stato, in data 14 marzo 2004, accolse la proposta transattiva di pagare solo l'importo di euro 1.549.370,70 (importo dell'ipoteca).

Nel 2006 la società si è attivata presso diversi istituti bancari per richiedere un finanziamento di euro 2.000.000 al fine di pagare suddetto debito.

In data 26 febbraio 2006 l'assemblea ha preso atto delle risposte degli istituti di credito interpellati dalla SINT per il finanziamento di euro 2.000.000 al fine di pagare il debito suddetto e della richiesta degli stessi di una garanzia da parte del Comune di Castellammare di Stabia.

L'assemblea, con verbale del 7 aprile 2006, ha autorizzato l'amministratore unico a contrarre il mutuo ipotecario decennale di euro 2.000.000 con il Monte Paschi di Siena in quanto avente condizioni più favorevoli.

L'amministratore unico mise in evidenza che per il buon esito dell'operazione occcorreva una deliberazione da parte del Comune di Casatellammare di Stabia per il rilascio di una garanzia senza la quale l'istituto di credito non avrebbe provveduto al finanziamento, pertanto il Comune di Castellamamre di Stabia ha rilasciato lettera di patronage a garanzia del finanziamento.

In data 13 dicembre 2006, con atto del Notaio Elisabetta Spagnuolo (registrato a Castellammare di Stabia al numero 7771 il 14 dicembre 2006) è stato concesso dal Monte dei Paschi di Siena il mutuo ipotecario decennale di euro 2.000.000 per l'estinzione del finanziamento ipotecario con il Ministero del Tesoro (ex finanziamento Cassa del Mezzogiorno) e per alcuni interventi di ristrutturazione al Complesso Termale.

Tale finanziamento prevedeva un rimborso in 10 anni mediante 20 rate semestrali comprensive di quota capitale e quota interessi. Tali interessi erano calcolati ad un tasso fisso del 4,99%. Inoltre a garanzia della restituzione del finanziamento è stata accesa una ipoteca di euro 4.000.000 su tutto il Complesso Termale (Balneoterapia e Parco Idropinico), oltre alla lettera di patronage, sottoscritta

dal Comune di Castellammare di Stabia, per l'importo di euro 2.000.000 a garanzia del pagamento delle rate del finanziamento suddetto, in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale del 13 settembre 2006 n. 128 protocollo 361.

La società, pertanto, ha provveduto al pagamento dell'intero debito verso il Ministero del Tesoro per l'importo complessivo di euro 1.646.206,37 (€ 1.549.370,70 oltre interessi di euro 96.835,67). Il pagamento di tale debito ha prodotto nel bilancio 2006 una sopravvenienza attiva di circa euro 2.062.262 (differenza tra il debito iscritto in bilancio e l'importo pagato).

La SINT, in data 5 luglio 2010, ha richiesto, data la difficoltà finanziaria della società, la sospensione delle rate 2010.

La SINT nel 2011, considerata la difficile situazione finanziaria della SINT e della sua partecipata Terme di Stabia, la quale era impossibilitata al pagamento dei canoni di fitto, ha richiesto nuovamente la sospensione totale delle rate 2010 e 2011 e la rimodulazione del piano di ammortamento posticipando la scadenza dal 2016 al 2025.

Il data 16 agosto 2011 il Monte dei Paschi di Siena ha deliberato la postergazione di n. 4 rate semestrali nonché l'allungamento del piano di ammortamento di nove anni portando la scadenza finale al 31.12.2025 e pertanto in data 10 novembre 2011 con atto del Notaio Nicola Capuano (registrato il 6 dicembre 2011 al numero 28376/1T) è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva la postergazione delle rate 2010 e 2011 e la rimodulazione del piano di ammortamento dal 2016 al 2015, con una riduzione della rata semestrale da euro 130.000 ad euro 75.000. La prima rata da pagare è stata posticipata al 30.06.2012.

Tale accordo lasciava invariate le altre condizioni previste dal contratto del 2006, ed in particolare la garanzia ipotecaria sul complesso termale per un importo di euro 4.000.000 e la lettera di patronage rilasciata dal Comune di Castellamamre di Stabia per l'intero importo del finanziamento di euro 2.000.000 in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale del 13 settembre 2006 n. 128 protocollo 361.

La società, considerata la difficile situazione finanziaria, non è riusciuta ad adempiere al pagamento delle rate di mutuo suddetto e precisamente al 31 dicembre 2015 la società è morosa di n. 8 rate semestrali pari ad euro 740.300,04 oltre capitale residuo ad estinzione anticipata per euro 1.297.273,39 oltre eventuali interessi di mora.

Con nota ns. prot. 199 del 3 novembre 2014, vista la critica situazione finanziaria della SINT, è stato richiesto a codesto Ente, in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale del 13 settembre 2006 n. 128 prot. 361 che prevedeva la sottoscrizione da parte del Comune di Castellammare di Stabia della lettera di patronage per euro 2.000.000 a garanzia del mutuo acceso dalla SINT presso l'istituto di credito MPS e che nel bilancio comunale si doveva prevedere ogni anno l'appostazione della somma della rata annua pari ad euro 258.000, di attivare le azioni necessarie per poter pagare le due rate semestrali del 2014 al fine di bloccare qualsiasi procedura da parte dell'istituto di credito.

Ad oggi la società non ha avuto alcun riscontro da parte di codesto Ente al fine di poter evitare qualsiasi procedimenti di recupero forzoso.

In data 23 febbraio 2016 è pervenuta alla società e al Comune di Castellammare di Stabia da parte dell'istituto di credito l'intimazione di pagamento delle rate scadute, avvertendo che in caso di mancato pagamento entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della suddetta l'istituto avrebbe attivato tutte le azioni necessarie al recupero del proprio credito, segnalando anche la posizione della società alla Centrale Rischi gestita dalla Banca d'Italia, con ulteriore aggravio di spese legali e giudiziali.

1.2 Finanziamento BNL

La società l'11 novembre 2011 ha sottoscritto mediante atto del Notaio Nicola Capuano (registarto al n. 27175/1T del 23 novembre 2011) un contratto di finanziamento di euro 350.000 con la BNL.

Tale finanziamento, erogato in un'unica soluzione, prevede le seguenti condizioni:

- euro 175.000 disponibili al consolidamento dell'ipoteca;
- euro 125.000 vincolati all'attivazione del parcheggio a supporto dell'area sportiva in zona Cannetiello;

- euro 50.000 vioncolati al pagamento delle rate di mutuo.

E' previsto un rimborso in sei anni di cui uno di preammortamento in rate trimestrali.

A garanzia di tale finanziamento è stata iscritta un'ipoteca di euro 700.000 sull'area sportiva in zona Cannetiello, data in fitto al Comune di Castellammare di Stabia, particella n. 697 e sulla particella n. 375.

La BNL, ha prelevato le rate di preammortamento mediante il conto vincolato di euro 50.000.

In data 22 maggio 2014 l'istituto bancario ha trasmesso nota in cui ha comunicato la risoluzione del contratto e conseguente decadenza del beneficio del termini ai sensi dell'art. 1186 c.c. ed essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 8 del "Capitolato di patti e condizioni" allegato al contratto.

Pertanto ha richiesto di provvedere al pagamento, entro 5 giorni dal ricevimento della suddetta nota, di euro 287.294,20 (somma del residuo debito euro 245.000, delle rate scadute euro 41.866,48 e degli interessi di mora euro 427,72) ed in mancanza di tempestivo riscontro alla nota avrebbero proceduto a detrarre dal debito totale il saldo del conto corrente intestato alla SINT e vincolato al pagamento delle rate di mutuo di euro 71.188,51.

La società, considerata la mancanza di liquidità, non è riuscita ad adempiere a quanto richiesto pertanto l'istituto di credito ha prelevato dal conto vincolato tutto l'importo residuo di euro 71.188,51 per il pagamento delle rate pregresse.

Inoltre, data la situazione descritta la società non è riuscita ad adempiere al pagamento delle rate di finanziamento scadute per un importo ad oggi di circa euro 150.573,31 oltre interessi di mora.

2. **Finanziamento Comune di Castellammare di Stabia di euro 300.000 oltre interessi.**

Tale finanziamento è stato erogato, in data 5 agosto 2011, alla SINT dal Comune di Castellammare di Stabia in ottemperanza delle delibera di Giunta n. 125/2011.

La società, per la nota situazione finanziaria, non ha le risorse necessarie ad ottemperare al pagamento delle rate di finanziamento scadute e scadenti.

3. Pratiche legali

In data 16 settembre 2013 è stata sottoscritta una scrittura privata tra la SINT e l'avv. Salvatore Mascolo in quanto la società ha necessità di assistenza legale continua per tutte le pratiche giudiziali ed extragiudiziali in corso e future. Di tale incarico è stato informato l'Azionista Unico (Comune di Castellamamre di Stabia) nell'assemblea dei soci del 25 settembre 2013 che ne ha preso atto.

Pratiche e pareri richiesti al suddetto legale:

3.1 Giudizio innanzi al Tribunale di Torre Annunziata contro avv. Massimo Coppola, legale di Terme di Stabia;

3.2 Giudizio innanzi al Giudice di Pace contro Prof. Raffeale Fiume, presidente del collegio sindacale;

3.3 Giudizio innanzi al Tribuanle di Torre Annunziata contro Dello Ioio Carmine in opposizione al decreto ingiuntivo;

3.4 Problematica smottamento di terreno di proprietà SINT nei pressi di Salita Ponte Scanzano con danno auto sottostante e richiesta danni da parte del proprietario dell'auto;

3.5 Decreto ingiuntivo della CDM relativo al pagamento delle fatture per i lavori agli impianti elettrici e di scarico al reparto di Fangoterapia;

3.6 Giudizio in Consiglio di Stato SINT/Sansone;

3.7 Atto di precetto della Win Time S.p.A., società interinale che ha fornito nel secondo semestre 2010 e nel primo semestre 2011 due unità lavorative presso la SINT;

3.8 Decreto ingiuntivo del Tribunale di Torre Annunziata ad istanza del dottor Granato Pasquale, componente collegio sindacale;

3.9 Atto di citazione del dottor Ottavio Mannara, componente collegio sindacale e successivamente amministratore unico;

3.10 Nota dell'amministratore del condominio Villa Weiss circa problematica crolli e pericoli presso la salita Ponte di Scanzano;

3.11 Impugnativa al licenziamento del dottor Maurizio Ruggiero – Giudizio innanzi al Tribunale di Torre Annunziata;

3.12 Parere sull'adozione da parte della SINT del piano anticorruzione in base alla legge 190 del 2012;

3.13 Atto di precetto dottor Gaetano Natale, componente collegio sindacale;

3.14 Atto di pignoramento CDM dell'unità immobiliare, denominata "Villa Ersilia", individuata presso il Catasto Fabbricati al foglio 13 particella 217, sita in Castellammare di Stabia Via Solaro – zona censita 1 categoria A/8 classe U, vani 15,5 rendita euro 4.482,85;

3.15 Parere in merito alle possibili ed eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori e componenti del collegio sindacale – richiesta aggiornamento nell'assemblea del 19 novembre 2014;

3.16 Ricorso per ingiunzione di pagamento della PROMINVEST (richiesta del restituzione del deposito cauzionale per scadenza contrattuale);

3.17 Contenzioso tra SINT ed ex dipendenti della F.lli Acampora (ex gestore Hotel delle Terme);

3.18 Atto di citazione dipendenti Terme di Stabia;

3.19 Pignoramento IEN e richiesta di riduzione del pignoramento;

3.20 Intimazione di pagamento F.lli Acampora circa restituzione del deposito cauzionale in base all'accordo transattivo del 15 febbraio 2011;

3.21 Atto ingiuntivo geom. Luigi Imparato circa il pagamento dei propri compensi;

3.22 Atto di diffida da parte del dottor Luca Sensini per pagmento propri compensi;

3.23 Atti di citazione per chiamata del terzo da parte degli ex amministratori e componenti del collegio sindacale di Terme di Stabia, ing. Salvatore Iovieno, dottor Francesco Paolo Ventriglia, dottor Gaetano Palumbo, dott.ssa Loredana Massera, dottoressa Maria Schettino;

3.24 Ricorso al licenziamento di circa n. 40 ex dipendenti Terme di Stabia;

3.25 Atto ingiuntivo da parte del legale del dottor Maurizio Ruggiero, ex dipendente SINT S.p.A..

Tutta la documentazione relativa alle suddette pratiche è stata inviata all'avv. Salvatore Mascolo, legale della società.

4 Fornitori e consulenti

La società ha debiti verso i fornitori e consulenti per circa euro 645.265 a cui occorre aggiungere l'ulteriore compenso richiesto dall'avv. De Vita di circa euro 175.000 che è stato contabilizzato in un fondo rischi.

4.1 Consulenti

4.1.1 Prof. Luca Sensini euro 174.993. Tale consulente è stato incaricato di predisporre la perizia di stima ex art. 2343 ter c.c. per la ricapitalizzazione di Terme di Stabia, come da determina del 2 dicembre 2011.

4.1.2 Dottor Fabio Signoriello euro 4.886,82. Tale consulente ha l'incarico di assistenza in materia di lavoro (paghe, 770 ect.) e di assistenza fiscale e tributaria (unico, spesometro, ect), come da determina del 10 marzo 2012. Il compenso è stato stabilito in euro 2.000 oltre iva e cassa di previdenza.

4.1.3 Avv. Virginia Palumbo euro 372,00 con l'incarico di predisporre l'istanza di riduzione di pignoramento della IEN, come da determina del 28 maggio 2012.

4.1.4 Lo studio Bove euro 26.146,54. Lo studio Bove ha collaborato ed assistito la SINT per quasi tutte le pratiche legali quando la società faceva parte dell'IRI (circa 40 anni fa) ed è stato revocato nel luglio del 2010.

Lo studio Bove che, con lettera del 10 dicembre 2013, aveva espresso parere favorevole ad accettare transattivamente il 40% dell'importo dovuto (euro 26.146) previo il pagamento

entro aprile 2014, ha trasmesso nota il 5 maggio 2014 in cui ha dichiarato risolto l'accordo per mancato pagamento, richiedendo euro 30.000 comprensivi di interessi moratori ed evidenziando che richiederanno la declaratoria dello stato di insolvenza alla competente autorità giudiziaria.

In data 26 ottobre 2015 è pervenuta alla società comunicazione da parte del Tribunale di Torre Annunziata di procedura prefallimentare proposta in data 13 ottobre c.a. dallo studio Porzio Bove.

In data 19 febbraio 2016 lo studio Bove è stato pagato e quindi è stato trasmesso atto di non luogo a procedere dal Tribunale di Torre Annunziata.

4.1.5 Geom Imparato euro 3.483,62. Tale consulente ha avuto due incarichi: il primo di frazionare un'area del complesso alberghiero al fine di poter predisporre la perizia giurata necessaria all'istanza di riduzione di pignoramento della IEN, come da determina del 24 gennaio 2012; il secondo di partecipare con altri consulenti nella predisposizione di uno studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul complesso termale "Nuove Terme", come da determina del 20 gennaio 2011.

4.1.6 avv Gaetano Balice euro 2.600,00 con l'incarico di assistenza legale nei procedimenti relativi alle assunzioni, alle spese e gli incarichi di consulenza, come da determina del 25 luglio 2012.

4.1.7 Dottor Antonio Carannante euro 10.276,00 a cui sono stati affidati due incarichi: il primo di consulenza in materia di lavoro, predisposizione paghe e tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, come da determina del 5 luglio 2010; il secondo per seguire i ricorsi Irpeg e Ilor anni 1976-1977 e 1978 in Commissione Tributaria Centrale di Napoli, come da determina del 20 gennaio 2012. Il compenso per il secondo incarico è stato di 9.560,48.

4.1.8 Dottor Gennaro Parisi euro 8.500,00 con l'incarico di assistenza e supporto nella richiesta di finanziamento BNL. Il compenso è stato stabilito nel 3% dell'importo del finanziamento.

4.1.9 Ing. Giuseppe Esposito euro 12.466,98. L'ing. Esposito ha avuto l'incarico di direzione lavori per gli adeguamenti agli impianti elettrici e i lavori al reparto di Fangoterapia

effettuati nel 2009-2010. Inoltre ha partecipato alla predisposizione dello studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul complesso termale "Nuove Terme", come da determina del 20 gennaio 2011.

4.1.10 Notaio Capuano euro 4.264,66 , ha redatto gli atti per la rimodulazione del mutuo MPS e predisposto l'atto di finanziamento BNL.

4.1.11 Ing. Renato Aurigemma euro 5.928,00 ha partecipato alla predisposizione dello studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul complesso termale "Nuove Terme", come da determina del 20 gennaio 2011.

4.1.12 Arch. Antonio Iadicicco euro 1.976,00 ha partecipato alla predisposizione dello studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul complesso termale "Nuove Terme", come da determina del 20 gennaio 2011.

4.1.13 Arch. Giuseppe Rubino euro 2.350,22 ha partecipato alla predisposizione dello studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul complesso termale "Nuove Terme", come da determina del 20 gennaio 2011.

4.1.14 Elios Engineering (ing. Piccirillo) euro 1.878,50, ha predisposto il documento per la sicurezza aziendale e responsabile per la sicurezza.

4.1.15 Avv. Francesco De Vita euro 13.689,19. In data 12 luglio 2010 è stato conferito un incarico di assistenza e consulenza legale in materia civile, amministrativa e del lavoro sia giudiziaria che extragiudiziaria per le seguenti attività:

- Causa F.lli Acampora srl;
- Controversia di lavoro dipendenti F.lli Acampora;
- Problematiche Enel;
- Problematica Libreria Majolo;
- Causa Villa Ersilia/condominio Villa Weiss.

Tale incarico prevedeva una durata dal 12 luglio al 31 dicembre 2010 con un compenso lordo di euro 10.000 oltre iva e cassa di previdenza ed eventuali spese.

Inoltre l'incarico prevedeva anche l'assistenza per altre problematiche che sarebbero state fatturate a parte.

L'avv De Vita inoltre ha effettuato altri incarichi: assistito la SINT in Commissione Tributaria Regionale, redatto il contratto di consulenza fiscale, redatto l'avviso di convocazione di assemblea, dato pareri vari per convocazioni di assemblee ordinarie e straordinarie, dato parere sull'area data in fitto agli Alberghi Aba. Per tale incarichi ha percepito € 20.000 netti, come da fattura n. 5 del 22 settembre 2010.

E' stato conferito all'avv. De Vita l'incarico di predisporre il report sullo stato delle infrastrutture e ipotesi di loro riqualifica per un importo netto di euro 50.000 come da fatture n. 9 del 1 agosto 2011 e n. 11 del 1 ottobre 2011.

L'avv. De Vita ha richiesto con nota del 17 novembre 2011 un importo complessivo di euro 69.728,78 per le seguenti attività:

- Parere e supporto sul contratto Deloitte;
- Predisposizione convenzione SINT/Terme di Stabia;
- Causa F.lli Acampora;
- Contratto parcheggio adiacente hotel limitrofi al complesso termale;
- Contratto parcheggio retrostante Hotel delle Terme;
- Contratto area sportiva zona Cannetiello;
- Adempimenti per garanzia fidejussoria F.lli Acampora;
- Accordo SINT/Faset;
- Consulenza generale, estemporanea e varie;
- Problematiche Enel;
- Controversie di lavoro dipendenti F.lli Acampora.

Inoltre per l'incarico di assistenza relativo alla causa SINT/Sansone in Consiglio di Stato l'avv. De Vita ha inviato proforma di fattura di euro 15.516,61 netti;

In data 10 maggio 2012 l'avv. De Vita ha inviato alla società un accordo per tutte le sue spettanze (incarico del 12 luglio 2010, altri incarichi di cui sopra e causa SINT/Sansone) per un importo complessivo di euro 158.809,23.

In data 29 novembre 2012 l'avv. De Vita ha inviato per richiedere le sue competenze professionali per un importo complessivo di euro 187.302,69. Tale importo decurtato di euro 13.689,19 (che sono stati contabilizzati in fatture da ricevere) sono stati contabilizzati in un fondo rischi.

L'avv. De Vita, in data 23 novembre 2015, ha messo in mora la società per le sue spettanze.

4.1.16 Dottor Luigi Amato con l'incarico di assistenza e supporto alla SINT per la partecipazione al finanziamento relativo ai progetti di PAC Contratti di Sviluppo come previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 24/09/2010, successivo Protocollo d'intesa per il rilancio delle aree colpite da crisi industriale in regione Campania siglato il 17/07/2012 tra MISE e Regione Campania – Circolare MISE n.5067 del 13/02/2014 (G.U. n. 47 del 26.02.2014). Tale incarico è stato conferito attraverso un bando di gara ad evidenza pubblica. Il bando prevedeva un rimborso forfettario per le spese sostenute di euro 1.500 nel caso di mancato finanziamento e un premio pari al 3% dell'importo finanziato ed erogato con un massimo di euro 200.000.

4.2 Fornitori

4.2.1 Alfano Fiori euro 14.400,00 ha eseguito nel 2009 i lavori straordinari al parco arboreo;

4.2.2 CDM Costruzioni euro 63.800,00 ha eseguito nel 2009-2010 i lavori agli impianti elettrici e agli impianti di scarico del reparto di Fangoterapia e dei lavori alla sala Castellino del complesso balneoterapico, come da determina del 27 aprile 2010;

La società ha inoltrato atto di pignoramento sull'unità immobiliare, denominata "Villa Ersilia", individuata presso il Catasto Fabbricati al foglio 13 particella 217, sita in Castellammare di Stabia Via Solaro – zona censita 1 categoria A/8 classe U, vani 15,5 rendita euro 4.482,85.

In data 15 febbraio 2016 è stato nominato dal Tribunale di Torre annunziata CTU per la valutazione dell'immobile pignorato.

L'udienza è fissata per il giorno 19 maggio 2016.

4.2.3 Centro Masi's euro 546,00 ha eseguito alcuni adempiamenti societari (deposito bilanci, aggiornamento dati al registro delle imprese, ect);

4.2.4 Centro Stampa Digitale euro 600,00 ha fornito la carta, le buste e i biglietti della società;

4.2.5 Global Service srl euro 1.140,00 ha eseguito lavori di pulizia presso l'Hotel delel Terme e Villa Ersilia come da determina del 17 giugno 2011;

4.2.6 Ien srl euro 122.761,01 ha eseguito lavori agli impianti elettrici del Complesso Termale, come da determine del 18 giugno 2009 e 25 gennaio 2010;

4.2.7 Publidì euro 4.500 ha pubblicato un articolo su Denaro e ha fornito copie dello stesso;

4.2.8 TeamSystem srl euro 5.055,00 ha l'assistenza e manutenzione del programma di contabilità della società;

4.2.9 Volkswagen Leasing euro 9.433,84 ha fornito il noleggio a lungo termine dell'auto aziendale;

4.2.10 Win Time S.p.A. euro 20.073,57 è la società interinale che ha fornito due unità lavorative alla SINT:

- una come autista e addetto alla sorveglianza, come da determina del 22 luglio 2010;
- l'altra come addetto alla segreteria e archiviazione informatica dal 10 gennaio 2011 al 30 aprile 2011, come da determina del 3 gennaio 2011 e per l'aggiornamento dell'inventario delle attrezzature dell'Hotel delle Terme dal 6 giugno 2011 al 30 settembre 2011, come da determina del 1 giugno 2011.

5 Amministratori e collegio sindacale

5.1 D.ssa Domenica Grifo euro 953,32 presidente del collegio sindacale fino all'8 ottobre 2010;

5.2 D.ssa Tiziana Di Filippo euro 626,54 componente collegio sindacale fino all'8 ottobre 2010;

5.3 Prof. Raffaele Fiume euro 3.034,32 presidente del collegio sindacale dall'8 ottobre 2010 fino al 12 marzo 2012;

5.4 Dottor Pasquale Granato euro 17.298,17 componente del collegio sindacale dall'8 ottobre 2010 al 12 marzo 2012 e presidente del collegio sindacale dal 13 marzo 2012 al 25 settembre 2013;

5.5 Dottor Ottavio Mannara euro 25.158,58 componente del collegio sindacale dall'8 ottobre 2010 fino 26 novembre 2012; amministratore dal 26 novembre 2012 all'8 agosto 2013;

5.6 Dottor Gaetano Natale euro 4.290,00 componente del collegio sindacale dal 2 gennaio 2013 al 25 settembre 2013;

5.7 Dottor Raffaele Montagna euro 6.010,89 componente del collegio sindacale dal 28 maggio 2012 al 25 settembre 2013;

5.8 D.ssa Stefania Amato euro 11.401,00 presidente del collegio sindacale dal 25 settembre 2013;

5.9 Dottor Giovanni Cascone euro 7.600,66 componente del collegio sindacale dal 25 settembre 2013;

5.10 Dottor Gennaro Tramparulo euro 7.600,66 componente del collegio sindacale dal 25 settembre 2013;

5.11 Dottor Biagio Vanacore euro 30.800,00 amministratore unico dal 9 agosto 2013.

6 Debiti tributari

I debiti tributari sono dovuti principalmente a:

6.1 Erario c/ritenute dipendenti (1001) per euro 47.400, relativo alle ritenute sui redditi dei dipendenti non versate;

6.2 Erario c/ritenute collaboratori (1004) per euro 10.795, relativo alle ritenute da aprile 2012 a novembre 2012;

6.3 Erario c/ritenute lavoro autonomo (1040) per euro 10.200 relativo alle ritenute 2011 per euro 1.142, alle ritenute 2012 per euro 6.111, alle ritenute 2013 per euro 200 e euro 9 relative alle ritenute ottobre 2015 oltre interessi e sanzioni;

6.4 Erario imposte come sostituto di imposta (modello 730 dipendenti) per euro 6.328, relative alle imposte trattenute ai dipendenti e non versate nel 2012 e 2013;

6.5 Iva per circa euro 31.500, relativa ad iva non versata da ottobre 2012 a febbraio 2016;

6.6 Altri debiti tributari (add regionale, add comunale, imposta sostitutiva, ritenute su TFR, ect) per euro 9.460.

L'Agenzia delle Entrate ha richiesto, in data 5 maggio 2014, la regolarizzazione della posizione della SINT, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, relativamente alle ritenute non versate (modello 770/2013) per euro 37.850,43. Data la critica situazione finanziaria la società non è riuscita ad ottemperare a tale pagamento. Equitalia Sud ha ruchiesto il pagamento delle ritenute non versate (mod. 770/2013 imposta 2012) per euro 48.808,43.

L'Agenzia delle Entrate ha richiesto, in data 22 dicembre 2014, la somma di euro 17.489,00 comprensiva di interessi e sanzioni relativa all'Iva 2012. La società, data la difficile situazione finanziaria, non è riuscita nei 30 giorni dalla notifica a versare tale somma e neanche al rateizzo della stessa in quanto nei termini suddetti occorreva versare almeno la prima rata trimestrale.

L'Agenzia delle Entrate ha richiesto, in data 5 novembre 2015, la regolarizzazione della posizione della SINT, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, relativamente alle ritenute non versate (modello 770/2014) per euro 19.862,59. Data la critica situazione finanziaria la società non è riuscita ad ottemperare a tale pagamento.

In data 26 gennaio 2016 è pervenuta richiesta si pagamento da parte di Equitalia Sud delle imposte non versate (Unico 2013 imposta 2012) per euro 22.268,89. La società non ha potuto adempiere al pagamento a causa di mancanza di liquidità.

In data 11 marzo 2016 è perventuta dall'Agenzia delle Entrate comunicazione circa il controllo unico 2014 in cui risulta il mancato pagamento dell'iva 2013 per un importo di euro 3.106,09. Tale pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

7 Oneri sociali

Gli oneri sociali sono i seguenti:

7.1 Inps c/contributi per euro 69.677. La società con le esigue disponibilità finanziarie ha provveduto solo al pagamento delle quote a carico dei dipendenti.

7.2 Inps c/contributi collaboratori per euro 7.210. La società ha ricevuto cartella esattoriale da parte di Equitalia che ha richiesto il pagamento di tale somma oltre interessi e sanzioni. La scadenza era prevista per fine marzo 2014 pertanto Equitalia potrebbe procedere,così come evidenziato nella sua nota, al recupero coattivo della somma.

7.3 Inps c/rateizzo per euro 5.540. La società ha richiesto il rateizzo dei contributi da giugno a dicembre 2012 al fine di evitare che gli stessi potessero essere inviati ad Equitalia con aggravio di spese ed interessi. L'Inps ha accolto l'istanza che prevede un pagamento mensile di euro 1.385, poi revocata nell'aprile 2014 per morosità.

7.4 Inail per euro 2.766,84 relativo all'anno 2012, 2013 e 2014. In data 8 luglio 2014 è stata notificata cartella esattoriale per euro 1.006,80 relativa all'INAIL 2013.

La società ha ricevuto cartella di pagamento per i contributi Inps non versati da gennaio a ottobre 2013 per euro 23.524. La società ha richiesto il 24 marzo 2014 all'Inps il rateizzo dell'importo che, però, non è stato accolto.

L'istituto previdenziale ha trasmesso, in data 4 luglio 2014, avviso di pagamento di euro 10.914,49 relativo a contributi previdenziali novembre e dicembre 2012 e novembre e dicembre 2013.

L'Inps in data 22 giugno 2015 ha inviato avviso di pagamento per un importo di euro 17.000,36 relativa alla posizione contributiva marzo 2014- febbraio 2015.

8 Altri debiti

8.1 Debiti Ici e IMU per euro 757.083 sono relativi all'ICI 2010 e 2011 e all'IMU 2012, 2013, 2014 e 2015.

Considerato che il Comune di Castellammare di Stabia è azionista al 100% della SINT S.p.A. e che la società versa in una situazione di criticità finanziaria dovuta soprattutto alla mancanza di entrate causate dalla inattività del Complesso Termale in attesa di una futura gestione dello stesso, è stato chiesto più volte di valutare una soluzione con gli uffici comunali competenti al fine di evitare che gli stessi siano trasmessi ad Equitalia con aggravio di interessi e sanzioni.

8.2 Debiti Ici 2002 euro 37.800;

8.3 Debiti Ici pregressa 2003-2007 euro 327.166,95;

8.4 Depositi cauzionali alla Prominvest euro 6.500. Tale deposito è stato versato dalla Prominvest come cauzione in base al contratto di comodato di un piccolo appezzamento di terreno adiacente all'Hotel delle Terme. La Prominvest ha inviato ricorso per ingiunzione di pagamento per la restituzione di tale somma e in data 12 ottobre c.a. il Tribunale di Torre Annunziata ha trasmesso atto di pignoramento immobiliare della particella identificata al n. 790 foglio 13 N.C.T. proposto dalla suddetta Prominvest. La stessa ha un contratto di fitto di nove anni rinnovabili di altri nove sull'area in questione.

8.5 Debiti verso F.lli Acampora srl di euro 40.000 (ex gestore dell'Hotel delle Terme) relativo ad un deposito cauzionale versato dalla F.lli Acampora all'atto dell'accordo transattivo sottoscritto in data 15 febbraio 2011 e non ancora restituito, come meglio specificato nel punto 9;

8.6 Debiti TASI 2014 e 2015 per euro 23.500;

8.7 Debiti per multe 2012 non pagate per € 2.072,34.

9 Problematica F.lli Acampora

Il 15 febbraio 2011 la società ha sottoscritto con la F.lli Acampora un accordo transattivo che prevedeva il pagamento da parte della SINT dell'indennità di avviamento per un importo di euro 110.000, da corrispondere in due tranche: una di euro 40.000 il 31 dicembre 2013 e una di euro 70.000 il 30 giugno 2014.

Tali somme sono state pignorate dai dipendenti della F.lli Acampora che vantano dalla stessa retribuzioni attretrate e TFR. Il giudice dell'esecuzione ha disposto in data 10 febbraio 2014 l'assegnazione della prima tranche di euro 40.000 a favore dei dipendenti della F.lli Acampora e dei legali degli stessi. Inoltre detti legali hanno intimato il pagamento delle loro spettanze oltre gli interessi di mora ed in caso di mancato pagamento entro i termini (metà aprile 2014) avrebbero proceduto al recupero forzato delle somme dovute.

Inoltre la società doveva restituire già da tempo un deposito cauzionale di euro 40.000 alla F.lli Acampora, come esposto al punto 8.5.

La F.lli Acampora ha inviato, in data 5 gennaio 2014, tramite proprio legale un'intimazione per la restituzione del suddetto deposito cauzionale.

La SINT, non avendo risorse finanziarie, non ha potuto provvedere a tale richiesta.

In data 29 febbraio 2016 è pervenuta alla società atto di precetto come terzo pignorato da parte dei legali degli ex dipendenti della F.lli Acampora per le loro spettanze per euro 42.238,08.

10 Retribuzioni dei dipendenti

Il debito verso i dipendenti è di circa euro 146.144 relative alle retribuzioni pregresse da gennaio 2012 a febbraio 2016.

La società ha richiesto per le due unità lavorative in forza la cassa integrazione in deroga a tempo ridotto da marzo a maggio 2016.

Il Sig. Carmine Dello Ioio che vanta euro 11.170 ha presentato atto ingiuntivo per le retribuzioni pregresse, le ferie non pagate e il TFR. Tale documentazione è stata consegnata all'avv. Mascolo che ha provveduto a fare opposizione al decreto.

Il Tribunale di Torre Annunziata sezione Lavoro, nella persona del giudice Emanuele Rocco, con sentenza n. 13/2015 depositata il 3 giugno 2015 ha rigettato l'opposizione della SINT e ha confermato il decreto ingiuntivo del sig. Dello Ioio. Pertanto la società è stata intimata dal legale del suddetto al pagamento delle somme spettanti all'ex dipendente pari ad euro 11.218,53 e al proprio compenso per un importo di euro 1.689,00.

In data 2 settembre 2015 il Sig. Carmine Dello Ioio ha presentato tramite suo legale atto di pignoramento presso terzi per il recupero delle somme a lui spettanti.

La SINT ha inviato lettera di licenziamento al dottor Maurizio Ruggiero in data 18 novembre 2013. Considerato il suo stato di malattia il licenziamento è decorso dal 5 giugno 2014.

In data 11 settembre 2014 ns. prot. 163 il dottor Ruggiero ha presentato tramite lo studio legale Eriasarco di Castellammare di Stabia il ricorso al licenziamento ex art. 1 commi 47-69, legge 92/2012. Tale ricorso è stato inviato all'avv. Mascolo con tutta la documentazione a supporto per procedere all'impugnativa dello stesso.

Il Tribunale di Torre Annunziata, nella persona del giudice Basso, ha dichiarato, con ordinanza del 6.05.2015, l'illeggittimità del licenziamento, condannando la SINT al pagamento di una indennità risarcitoria pari a tre mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto ed al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 1.800 oltre oneri accessori.

In data 12 ottobre 2015 l'avvocato del dottor Ruggiero Maurizio ha richiesto il pagamento delle somme spettanti al suo assistito che ammontano ad euro 26.998,25 nonché le proprie competenze che ammontano ad euro 2.449,77.

In data 11 febbraio 2016 è pervenuto da parte del legale dell'ex dipendente di SINT atto ingiuntivo per le sue spettanze pari ad euro 26.998,25.

Relativamente alle assunzioni dei dipendenti Ruggiero e Dello Ioio il Tribunale di Torre Annunziata ha disposto un giudizio nei confronti dell'ex sindaco Bobbio, dell'ex amministratore Salza e dei due dipendenti.

11 Problematica Terme di Stabia fallita ed ex dipendenti

La SINT ha un credito al 31.12.2013 di euro 869.438 relativi ad euro 681.438 al residuo canone 2011, al canone 2012 ed euro 188.000 ad un finanziamento per lavori alle piscine del reparto di Fangoterapia. Considerata la critica situazione finanziaria della Terme di Stabia, la SINT ha provveduto a svalutare tali crediti ritenendoli difficilmente esigibili.

La società ha fatto richiesta alla Curatela fallimentare, tramite l'avv. Salvatore Mascolo, di restituzione del Complesso Termale nonché ha provveduto a presentare la domanda di ammissione dei crediti suddetti al passivo del fallimento.

Ad oggi esiste un contraddittorio con la curatela per la restituzione del complesso termale denominato "Nuove Terme" in quanto, la suddetta intende restituire il bene secondo il concetto di compendio aziendale.

Si fa presente che il complesso termale "Nuove Terme" di proprietà della SINT e quello di "Antiche Terme" di proprietà comunale sono collegati in quanto l'adduzione delle acque avviene alle Antiche Terme tramite una stazione di pompaggio che le pompa al complesso delle Nuove Terme.

Inoltre la stazione di pompaggio ed il relativo fabbricato da cui partono le acque è di proprietà della SINT e si trova all'interno del complesso Antiche Terme. Pertanto, con il fallimento di Terme di Stabia che deteneva la gestione di entrambi i complessi, occorre regolamentare la servitù di passaggio per accedere alla stazione suddetta da parte della SINT.

Si precisa altresì che un'eventuale bando di gestione separata dei due complessi dovrà prevedere la possibilità, per l'eventuale gestore del complesso Nuove Terme, di poter beneficiare delle adduzioni delle acque e quindi di servitù di accesso al detto fabbricato di pompaggio.

In data 17 novembre 2014 è stato inviato al Comune di Castellammare di Stabia e alla SINT da parte del legale di n. 27 ex dipendenti di Terme di Stabia atto di citazione per il pagamento delle loro spettanze adducendo che il Comune tramite anche la SINT svolgeva direzione e coordinamento in base all'art 2497 c.c..

Inoltre da luglio a settembre 2015 sono pervenuti alla Sint n. 64 raccomandate di impugnativa al licenziamento da parte degli ex dipendenti di Terme di Stabia e di messa in mora per le prestazioni lavorative effettuate nonché per il pagamento delle retribuzioni pregresse adducendo che, trattandosi di trasferimento di azienda, il loro rapporto di lavoro è ancora pendente.

Il giudice, relativamente al giudizio degli ex dipendenti della Terme di Stabia in liquidazione, in data 2 marzo c.a. si è riservato di provvedere sulle preliminari eccezioni di inammissibilità dei ricorsi sollevati dalla SINT. L'udienza è fissata per il giorno 18 c.m..

Inoltre è pervenuta, in data 8 marzo 2016, da parte del legale di ulteriori n. 10 ex dipendenti di Terme di Stabia ricorso ex art. 414 cpc. L'udienza è fissata per il giorno 19 maggio 2016.

12 Altre Problematiche

L'8 maggio 2014 è pervenuta nota da parte dello studio Abbamonte-Cuomo (ex nostro legale) che comunicava che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso proposto dal sig. Cecere Michele, quale procuratore del sig. Luigi Sansone circa la vertenza relativa alla vendita di un terreno in zona Rivo del Gesù. Tale documentazione è stata inviata al Comune di Castellammare di Stabia in allegato alla nota del 3 giugno 2014 prot. 93.

In data 17 luglio 2014 è pervenuta nota da parte dell'amministratore di Villa Weiss in cui evidenziava una situazione di forte pericolo e di crolli nella zona confinante tra la proprietà di SINT e il condominio suddetto. Nella stessa nota ha informato che l'ing. Sicignano del Comune ha disposto la chiusura al traffico della strada privata di accesso al Condominio determinando inconvenienti ai condomini dello stesso. L'amministratore del condominio suddetto ha richiesto alla SINT e al Comune in qualità di azionista di provvedere alla messa in sicurezza dell'area di prioprietà della società.

Il 13 ottobre 2014 è pervenuta alla società una cartella di pagamento di euro 248,04 relativa ad una multa per infrazione stradale nel Comune di Torre Annunziata effettuata nel giugno 2012 dai precedenti amminiatratori. La società non è riuscita ad ottemperare al pagamento entro i termini di prescrizione.

Inoltre si fa presente che la società ha ricevuto avvisi di pagamento relativi a multe del 2012 dei precedenti amministratori per un importo complessivo di euro 2.072,34 oltre sanzioni ed interessi di mora che sono tuttora da pagare.

In data 23 giugno 2015, è pervenuta alla società da parte di Equitalia Sud comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria a causa del mancato pagamento di contributi Inps e Inail relativi agli anni 2011-2013 nonché per il mancato pagamento dell'imposta comunale 2007 relativo a Villa Ersilia e ad una multa per contravvenzione al codice della strada risalente al 2012. L'importo complessivo richiesto da versare entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione è di euro 60.040,37 oltre eventuali interessi di mora. La società non è riuscita ad ottemperare a tale richiesta.

Si precisa che il Complesso Termale Nuove Terme è attualmente e provvisoriamente alimentato da energia elettrica che è stata riallacciata per l'esecuzione dei lavori di manutenzione che sono stati appaltati dal Comune di Castellammare di Stabia. La ditta esecutrice dei lavori non ha ancora restituito i locali di cantiere per le problematiche che sono sorte tra la SINT e la curatela.

Alla restituzione dei suddetti locali probabilmente ci sarà il distacco dell'energia elettrica e conseguentemente dell'acqua che è erogata tramite pompaggio dai pozzi di proprietà SINT.

Altresì il complesso immobiliare denominato "Nuove Terme" è stato restituito dal curatore fallimentare con verbale del 7-8 marzo 2016. Si evidenzia la necessità di un'adeguata sorveglianza al fine di evitare ulteriori danni che determinerebbero una sicura svalutazione dell'immobile.

Come già evidenziato con nota ns. prot. 73 del 7 marzo 2016, data la situazione deficitaria della società la SINT non è in grado di provvedere alla salvaguardia del suo patrimonio.

In data 23 febbraio 2016 è pervenuta raccomandata da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato di intimazione e diffida al pagamento alla Prefettura di Napoli, entro 60 giorni dalla ricezione, la somma di euro 71.345,38 per la restituzione della somma pagata dalla stessa al sig Sansone in ottemperanza della sentenza 754 del 2014 del Consiglio di Stato che ha condannato la SINT al pagamento della suddetta somma a titolo di risarcimento in ragione della vendita illeggitima di un appezzamento di terreno.

In data 21 marzo c.a. è pervenuta alla società atto di pignoramento presso terzi da parte degli avvocati Di Blasio e Pignataro (legali degli ex dipendenti hotel delle Terme) per la somma di euro 63.357,12.

13 Attività poste in essere

In data 18 luglio 2015 la società ha attivato il parcheggio sito in Viale delle Puglie, adiacente all'area sportiva. Tale investimento è costato alla società euro 37.500 oltre iva. La società ha provveduto a sottoscrivere n. 8 cambiali di euro 5.000 ciascuna a garanzia del pagamento dell'investimento.

La SINT ha provveduto al pagamento della prima cambiale di euro 5.000, di alcuni acconti per complessivi euro 9.000 e della cambiale di febbraio 2016 di euro 5.000.

Considerata la situazione finanziaria la società non è riuscita a provvedere al pagamento delle successive cambiali di ottobre, novembre, dicembre 2015 e marzo 2016.

In data 15 settembre 2015, in ottemperanza alla delibera comunale n. 56 del 6-7 giugno 2014 e all'assemblea della società del 10 giugno 2014, ha provveduto alla pubblicazione del bando di vendita della struttura alberghiera denominata "Hotel delle Terme". Il prezzo a base d'asta è di euro 6.200.000 e la scadenza di presentazione delle offerte è il 30 novembre 2015.

Poiché non è pervenuta alcuna offerta la società ha provveduto alla pubblicazione di un nuovo bando per la vendita suddetta. Il prezzo a base d'asta è stato ridotto di un quinto come da codice di procedura civile. Pertanto il prezzo a base d'asta è stato fissato in euro 4.960.000 e la scadenza delle offerte è il 14 marzo 2016.

Anche per questo secondo bando non sono pervenute offerte.

14 Contratti scaduti

Il 30 settembre 2005 la SINT ha concesso, in comodato gratuito ex art. 1803 c.c. co ll., per dieci anni, al Comune di Castellammare di Stabia il fabbricato denominato Villa Ersilia, sito all'interno del Parco Idropinico delle Nuove Terme, ai fini istituzionali connessi con le procedure di cui al POR (misura 4.6) nell'ambito P.I.T. Filiera Termale. Il comodatario, ovvero il Comune di Castellammare di Stabia, si è impegnato a custodire ed a conservare l'immobile, nonché ad apportare allo stesso le migliorie derivanti dall'esecuzione dei lavori di restauro.

In data 18 febbraio 2016 è stato sottoscritto un nuovo contratto di fitto per l'area sportiva tra la SINT e il Comune di Castellammare di Stabia.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti invio i migliori saluti

Biagio Vanacore
Amministratore Unico

Da "sintspa" <sintspa@asmepec.it>

A "Gioacchino Longobardi" <gioacchino.longobardi@comunestabia.it>, "gabinetto del sindaco" <gabinetto.stabia@asmepec.it>, "servizi finanziari" <servizifinanziari.stabia@asmepec.it>, "stefania amato" <stefania.amato@odcectorreannunziata.it>, "protocollo" <protocollo.stabia@asmepec.it>

Cc "biagio vanacore" <biagio.vanacore@gmail.com>

Data martedì 29 marzo 2016 - 09:26

risposta nota n. 7973 a firma dell'arch Quintavalle

Si trasmette risposta alla richiesta dell'arch Quintavalle, prot. 7973.
Cordiali saluti
Biagio Vanacore

Allegato(i)

aggiornamento criticità marzo 2016.pdf (199 Kb)